



**Oggetto: Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est. Nomina del Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni e del Coordinatore Regionale Aree Prevenzione Ambientale.**

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che attribuisce ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2018”, in particolare l’art. 40 “Modifiche all’articolo 15 della legge regionale n. 44 del 1995”;
- il Regolamento Generale dell’Agenzia attualmente in vigore;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

RICHIAMATI ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;

- la D.D.G. n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 70/2018 e D.D.G. n. 90/2018;

VISTO ALTRESI':

- il Verbale del Collegio Tecnico di Arpae del 5/11/2018 in merito alla valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità alla scadenza dell'incarico conferito;

DATO ATTO:

- che l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est risulterà vacante a far data dal 1/02/2020, in ragione della cessazione dal servizio dell'attuale titolare dell'incarico medesimo;

CONSIDERATO:

- che si è reso necessario avviare la procedura di conferimento del suddetto incarico dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento Incarichi approvato con D.D.G. n. 91/2018;

ATTESO:

- che, ai sensi del citato Regolamento Incarichi approvato con la sopra citata D.D.G. n. 91/2018 (art. 4), il Direttore Generale, sulla base dei criteri di cui al Regolamento medesimo e sentito il parere del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo, nomina, tra gli altri, i Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

DATO ATTO:

- che, come si evince dal documento sull'Assetto organizzativo generale di Arpae approvato con D.D.G. n. 70/2018 e dal Manuale organizzativo approvato con D.D.G. n. 90/2018, il Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni dirige i Servizi Autorizzazioni e Concessioni delle sedi operative provinciali, fra i responsabili delle quali è nominato;
- che, pertanto, il dirigente a cui conferire l'incarico dirigenziale di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est - previo espletamento della procedura di cui all'art. 6 Reg. Inc. - deve essere individuato tra i dirigenti che risultino titolari di incarico dirigenziale di Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni afferente all'ambito territoriale dell'Area Est (Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini);

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale in questione:
  - l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura

contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;

- le norme contenute nei CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché, come sopra rilevato, i soggetti titolari del potere di nomina;

#### DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PG/2020/3206 del 10/01/2020) pubblicato dal 10/01/2020 al 30/01/2020 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento del suddetto incarico dirigenziale;

#### RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
  - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze - attinenti all'incarico da conferire - di direzione eventualmente

maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae, istituito ai sensi dell'art. 9 della Disciplina approvata con D.G.R. n. 334/2014;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

**CONSIDERATO:**

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto ha presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, il Dott. Stefano Renato De Donato (dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini) come risulta da documentazione acquisita in atti con prot. PG/2020/4192 del 13/01/2020;

**VALUTATO:**

- il curriculum presentato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del Reg. Inc., dal suddetto dirigente e conservato nella banca dati informatizzata custodita presso il Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

**CONSIDERATE ALTRESI':**

- le risultanze dei processi di valutazione del suddetto dirigente da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso il Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

**ATTESO:**

- che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c), del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5, comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

**SPECIFICATO:**

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico dirigenziale è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5, comma 2, del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lett. c), del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 31/01/2020 è stato espletato il colloquio con il dirigente che ha presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale in esame, come risulta dal verbale conservato agli atti;

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
  - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
  - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
  - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi di natura gestionale individuati nei documenti aziendali quali incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti per la durata di cinque anni;

RILEVATO ALTRESI':

- che la posizione dirigenziale da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:
  - *Oggetto dell'incarico:* l'oggetto ed il contenuto dell'incarico è descritto nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con Deliberazione n. 90/2018, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
  - *Obiettivi da conseguire:* gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività

di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

- *Risorse d'avvio:* Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est al Dott. Stefano Renato De Donato, secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, la relativa durata:

**Posizione dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est**

L'incarico dirigenziale viene conferito al Dott. Stefano Renato De Donato e ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 1/02/2020 con termine il 31/01/2025.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc.:

si evidenzia che il Dott. Stefano Renato De Donato risulta particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico in questione in quanto, come si evince anche dal curriculum personale acquisito agli atti, il dirigente oltre a possedere adeguati requisiti culturali e formativi, ha dimostrato nella propria esperienza professionale in Arpae buone attitudini gestionali (gestione delle risorse assegnate e di processi complessi), relazionali e professionali.

In particolare, nello svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali (Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini) come emerge dal curriculum personale e dai risultati conseguiti si evidenziano:

- il possesso di ottime competenze tecniche e di approfondite conoscenze delle problematiche ambientali afferenti il territorio;
- il possesso di buone competenze espresse sia nel campo della programmazione del lavoro sia nell'orientamento ai risultati e ottime capacità di gestione e coordinamento del personale, manifestate anche mediante la programmazione di incontri periodici per la condivisione delle attività con gli operatori e la suddivisione dei carichi di lavoro;
- la propensione alla collaborazione interistituzionale in ottica di miglioramento della soddisfazione degli utenti interni ed esterni ad Arpae, manifestata con propensione a favorire lo scambio di informazioni tra diverse strutture dell'Agenzia e a promuovere comportamenti collaborativi tra operatori di unità organizzative diverse; nonché

mediante la capacità di mantenere un positivo sistema di relazioni con le rappresentanze sul territorio dei diversi enti interlocutori dell'Agenzia, quali l'Agenzia di Protezione Civile per le tematiche afferenti il demanio;

- l'orientamento all'innovazione evidenziato sia dall'impiego di strumenti informatici per favorire il monitoraggio delle attività in campo ambientale, lo scambio di informazioni anche con gli utenti esterni e una diffusione informatizzata della gestione documentale e della tariffazione delle pratiche (promozione delle funzionalità del sito web); la propensione all'aggiornamento tecnico-scientifico in ottica di innovazione è evidenziata, altresì, dalle attività di studio, ricerca e docenza su tematiche ambientali, nonché dalle rilevanti pubblicazioni in materia di acustica e inquinamento elettromagnetico.

Inoltre, nello svolgimento dell'incarico di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha raggiunto positivi risultati nella gestione della struttura assegnata e tale gestione si è caratterizzata, in particolare, per i seguenti aspetti:

- sviluppo del processo di integrazione del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini nell'ambito dei sistemi di gestione delle pratiche ambientali in Arpae, anche mediante il presidio della piena implementazione dell'utilizzo degli applicativi informatici di riferimento;
- gestione e coordinamento dei processi di rilascio delle concessioni, con particolare riferimento al presidio delle pratiche afferenti il demanio idrico, nella fase transitoria di passaggio di funzioni ad Arpae;
- razionalizzazione ed efficientamento dei processi di rilascio autorizzazioni e concessioni, anche mediante l'implementazione di appositi sistemi informatizzati per monitorare lo stato di avanzamento delle pratiche e favorire il monitoraggio dei tempi di risposta nelle diverse fasi dei procedimenti;
- razionalizzazione e potenziamento dei processi di rilascio e gestione delle concessioni, realizzata anche mediante l'organizzazione di gruppi di lavoro, interventi formativi e verifiche periodiche delle attività; ottimizzazione dei processi, anche mediante l'applicazione delle linee guida sul demanio, con incremento dei procedimenti di rilascio di nuove concessioni demaniali, subentri e varianti;
- sviluppo e aggiornamento dei catasti ambientali sia mediante la razionalizzazione dell'archivio delle pratiche AUA, sia mediante l'implementazione di sistemi di georeferenziazione per le aziende AUA;

DATO ATTO:



- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. b), del Reg. Inc.:
  - del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati al dirigente sopra richiamato nell'espletamento delle funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. c), del Reg. Inc.:
  - della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dal dirigente sopra richiamato, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESI':

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. d), del Reg. Inc.:
  - che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite al dirigente sopra richiamato dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti del suddetto dirigente non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali espressa dal Collegio Tecnico come da documentazione conservata agli atti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 315/2018 e che, in particolare, dal 01/02/2020 la retribuzione di posizione spettante al Dott. De Donato è quella prevista dal citato Accordo per l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni;

SPECIFICATO:

- che l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est conferito con il presente provvedimento al Dott. Stefano Renato De Donato si aggiunge all'incarico di Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, già conferito al medesimo con D.D.G. n. 106/2018 a fare data dal 1/01/2019 e sino al 31/12/2021;

PRECISATO ALTRESI':

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpae e il dirigente interessato sarà definito il relativo trattamento economico;

**RICHIAMATO:**

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190”;

**RILEVATO:**

- che l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est che viene conferito con il presente provvedimento riveste natura di incarico di direzione di struttura complessa e che, pertanto, il Dott. Stefano Renato De Donato ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tale dichiarazione costituisce allegato A) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenda unitamente al presente provvedimento;

**RILEVATA LA NECESSITA':**

- di richiamare nel presente atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D.Lgs. n. 33/2013 - inserito dal D.Lgs. n. 97/2016 - gli obiettivi di trasparenza assegnati al dirigente incaricato per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- di riportare, altresì, i predetti obiettivi di trasparenza nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale del dirigente;
- di specificare ulteriormente gli obiettivi della trasparenza del dirigente incaricato - anche avuto riguardo a quanto previsto nell'ambito del Piano della Performance - nella scheda individuale di valutazione, in quanto la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n. 33/2013;

**RICHIAMATO:**

- il Manuale organizzativo di Arpae approvato con D.D.G. n. 90/2018 con riferimento alla posizione di Coordinatore regionale di Area, prevista per ambedue le Aree territoriali

(Area autorizzazioni e concessioni e Area prevenzione ambientale), con la finalità di assicurare il confronto e il coordinamento delle attività d'ambito, promuovere l'integrazione dei servizi e delle procedure, elaborare proposte finalizzate ad assicurare comportamenti uniformi da parte delle strutture coordinate;

**RILEVATO:**

- che, in conformità a quanto previsto nel Manuale organizzativo di Arpae approvato con D.D.G. n. 90/2018, la copertura delle posizioni di Coordinatore regionale Aree Autorizzazioni Concessioni e di Coordinatore regionale Aree Prevenzione Ambientale, terminata la fase temporanea di breve periodo prevista dalla citata deliberazione, avviene per entrambe le posizioni a rotazione da parte di uno dei Responsabili delle rispettive Aree;

**RILEVATO ALTRESI':**

- che la posizione di Coordinatore Regionale Aree Prevenzione Ambientale risulta vacante a far data dal 1/01/2020 e la posizione di Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni risulterà vacante a far data dal 1/02/2020 in ragione della cessazione del rapporto di lavoro dei rispettivi titolari delle suddette posizioni;

**RITENUTO:**

- pertanto, di nominare la Dott.ssa Patrizia Vitali (già titolare dell'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana) quale Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- altresì, di nominare la Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia (già titolare dell'incarico di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana) quale Coordinatore Regionale Aree Prevenzione Ambientale;

**PRECISATO:**

- che, in applicazione del principio di rotazione, entrambe le suddette nomine hanno durata triennale, con decorrenza dal 1/02/2020 e sino al 31/01/2023;
- altresì, che è confermato nei confronti della Dott.ssa Patrizia Vitali e della Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia il trattamento economico in godimento per gli incarichi dirigenziali rispettivamente di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana;

**DATO ATTO:**

- che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la Dott.ssa Patrizia Vitali e la Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia hanno presentato la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo e che le stesse sono

allegate rispettivamente alla D.D.G. n. 113/2018 e alla D.D.G. n. 106/2018;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

### DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est nei confronti del Dott. Stefano Renato De Donato;
2. di stabilire che il suddetto incarico dirigenziale è conferito con decorrenza dal 1/02/2020 e fino al 31/01/2025;
3. di precisare che al dirigente incaricato verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 91/2018;
4. di precisare che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 315/2018, avendo a riferimento la retribuzione prevista per l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni;
5. di dare atto che l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est conferito con il presente provvedimento al Dott. Stefano Renato De Donato si aggiunge all'incarico di Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, già conferito al medesimo con D.D.G. n. 106/2018 a fare data dal 1/01/2019 e sino al 31/12/2021;
6. di dare atto, inoltre, che il suddetto dirigente incaricato ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione costituisce allegato A) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

7. di nominare, in conformità a quanto previsto nel Manuale organizzativo di Arpae approvato con D.D.G. n. 90/2018, la Dott.ssa Patrizia Vitali (già titolare dell'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana) quale Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni, e la Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia (già titolare dell'incarico di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana) quale Coordinatore Regionale Aree Prevenzione Ambientale;
8. di stabilire che, in applicazione del principio di rotazione, entrambe le suddette nomine hanno durata triennale, con decorrenza dal 1/02/2020 e sino al 31/01/2023;
9. di precisare che è confermato nei confronti della Dott.ssa Patrizia Vitali e della Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia il trattamento economico in godimento per gli incarichi dirigenziali rispettivamente di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Responsabile Area Prevenzione Ambientale Metropolitana;
10. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la Dott.ssa Patrizia Vitali e la Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia hanno presentato la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo e che le stesse sono allegate rispettivamente alla D.D.G. n. 113/2018 e alla D.D.G. n. 106/2018.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)**

Il sottoscritto Dott. Stefano Renato De Donato nato il 07/03/1959 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

**DICHIARA**

*(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)*

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)<sup>1</sup>;

**DICHIARA ALTRESI'**

*(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)*

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

<sup>2</sup>Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).



---

**DICHIARA INFINE**

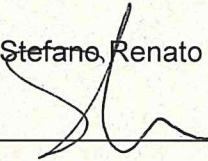
- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 31 gennaio 2020

Il dirigente Dott. ~~Stefano~~ Renato De Donato



---

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.